

geko's | Factory



geko's | Factory

MEDIA ART FESTIVAL

L'arte che cambia il mondo

Il **Media Art Festival** è un'iniziativa promossa dalla Fondazione Mondo Digitale dal 27 al 29 aprile 2017 nella prestigiosa cornice del MAXXI di Roma, al fine di esplorare nuove frontiere della cultura e dell'arte.

Giunto alla terza edizione, l'evento vede coinvolti 35 artisti nella mostra "*The Power to change the world*" e affianca workshop, progetti e laboratori dedicati agli studenti che, grazie alla collaborazione con maker, artigiani, musicisti e designer, hanno l'obiettivo di sviluppare nuove competenze e sinergie tra diverse professionalità e favorire un uso innovativo e creativo della tecnologia. Infatti uno dei punti di forza del Media Art Festival è la contaminazione di arti, generi e tecniche coinvolgendo tanti pubblici diversi; inoltre vuole offrire uno spunto di riflessione su come l'avanzare della tecnologia stia cambiando le modalità di espressione e come l'arte digitale possa avere un ruolo educativo nello sviluppo delle competenze personali.

Da sempre gli artisti si sono basati sulle conoscenze tecnologiche per trovare i materiali e gli strumenti adatti per esprimere al meglio i propri sogni, pensieri, visioni o credenze e ogni opera d'arte è determinata in primo luogo dall'abilità di questi nel manipolarli. La tecnologia non solo influenza la creazione artistica stabilendo le possibilità di espressione degli artisti, ma determina il passaggio a funzioni diverse dell'arte cambiandone anche le modalità di fruizione.

Dipingo ciò che non posso fotografare. Fotografo ciò che non voglio dipingere. Dipingo l'invisibile. Fotografo il visibile. (Man Ray)

Fin dall'antichità la creatività e il modo di esprimersi degli artisti si sono basati sulle conoscenze tecnologiche e sugli strumenti a loro disposizione. L'arte e la tecnologia in tutto il percorso evolutivo dell'uomo hanno vissuto un rapporto di profonda influenza reciproca.

Com'è cambiata l'opera d'arte nell'era della virtualità e dell'interattività?

L'opera d'arte non è più una riproduzione artistica della realtà, ma diventa uno strumento di dibattito, di ricerca e di comunicazione di massa. Basti pensare a come la multimedialità abbia ampliato il ventaglio di strumenti e di linguaggi a disposizione dell'artista per esprimere la propria creatività. Grazie alla tecnologia si sono sviluppati nuovi processi creativi: dalla grafica computerizzata, all'elaborazione digitale di immagini, alla video-arte, tutti questi nuovi linguaggi stanno modificando sia il modo di fare arte che l'accesso e la diffusione delle opere, regalando nuove ed emozionanti esperienze.

L'opera d'arte non è più una riproduzione artistica della realtà, ma diventa uno strumento di dibattito, di ricerca e di comunicazione di massa. Basti pensare a come la multimedialità abbia ampliato il ventaglio di strumenti e di linguaggi a disposizione dell'artista per esprimere la propria creatività. Grazie alla tecnologia si sono sviluppati nuovi processi creativi: dalla grafica computerizzata, all'elaborazione digitale di immagini, alla video-arte, tutti questi nuovi linguaggi stanno modificando sia il modo di fare arte che l'accesso e la diffusione delle opere, regalando nuove ed emozionanti esperienze.